

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: *DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI UTILIZZO SPAZI MIC – MUSEO DI FAENZA PER WORKSHOP DI PROGETTO E VISITA GUIDATA AL MUSEO STESSO NELL’AMBITO DEL PROGETTO GEA - CUP B53D23015240006.*

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l’art.32 rubricato *“Decisione di contrattare”*;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 291 in data 11 ottobre 2022 che ha previsto l’ampliamento della missione dell’Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici (ISTEC) con cui è stata altresì disposta la variazione di denominazione dell’Istituto in *“Istituto di Scienza, Tecnologia e Sostenibilità per lo Sviluppo dei Materiali Ceramici”* (ISSMC);

VISTO il Provvedimento del Presidente CNR n. 111 in data 20 ottobre 2022, prot. n. 0075123, avente ad oggetto la modifica dell’Atto Costitutivo con variazione della denominazione dell’Istituto in *“Istituto di Scienza, Tecnologia e Sostenibilità per lo Sviluppo dei Materiali Ceramici”* (ISSMC);

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale CNR n. 98/2024, prot. n. 207594 del 17/06/2024, relativo all’attribuzione della nomina di Direttore dell’Istituto di Scienza, Tecnologia e Sostenibilità dei Materiali Ceramici (ISSMC) di Faenza alla Dott.ssa Alessandra Sanson;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;



VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dal dott.ssa Elettra Papa relativa alla necessità di procedere all'acquisizione del servizio di utilizzo spazi MIC di Faenza con annessa visita guidata al museo il tutto nell'ambito del Progetto GEA, mediante affidamento diretto all'operatore economico MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA, per un importo presunto di euro 3.310,00 oltre IVA e di altre imposte e contributi di legge;

VISTO il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto con prot. n. 0093427 del 26/03/2025, ai sensi dell'art. 15 del Codice;

VISTO l'atto istruttorio redatto in data 17/04/2025 con il quale il RUP ha dichiarato la conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia del procedimento di selezione dell'affidatario proponendo, contestualmente, la formalizzazione dell'affidamento diretto in argomento all'OE MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA per un importo complessivo pari ad euro 4.025,00 mediante atto immediatamente efficace;

CONSIDERATO che:

- si intendono perseguire le finalità del progetto GEA nell'ambito del quale è necessario acquisire il servizio di cui trattasi;
- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento e che il servizio oggetto della fornitura non è presente sulla Piattaforma regionale di riferimento;
- alla data odierna il servizio oggetto della fornitura non è presente sulla Piattaforma regionale di riferimento;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 agosto 2018;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha confermato di applicare al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro individuato dal RUP, ai sensi dell'art. 11, co. 2 del Codice, con i seguenti codice alfanumerico e codice Ateco 91.21.00;

CONSIDERATO che la Fondazione MIC – MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE DI FAENZA è iscritta in anagrafe unica delle ONLUS in base a D.Lgs. 460/97 nel settore 7 – tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse storico ed artistico;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico MIC – MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE DI FAENZA mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che è possibile procedere all'affidamento al contraente uscente, ai sensi dell'art. 49 comma 4 del Codice, poiché non trova applicazione il principio di rotazione con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 è fatto obbligo di utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (e-procurement) per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a norma degli artt. 25 e 26 del Codice;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 di adozione del provvedimento di prolungamento fino al 30 giugno 2025 della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e con il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, tra cui la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è richiesta la garanzia provvisoria;

VISTO il Bilancio Unico di Previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 420/2024 del 17/12/2024;

VERIFICATA la disponibilità economico finanziaria per la copertura della spesa sul budget del progetto GEA, Scrittura Anticipata CO.AN n. 46272 - Voce di costo CO.AN CA.C.2.01.03.02.02.005.13038 - Spese per l'organizzazione di convegni;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione del servizio, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, all'operatore economico MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA – Fondazione Onlus con sede legale in Via Campidori, 2 - C.F. 90020390390 e P.IVA 02067320396, per un importo complessivo pari a euro 3.310,00 oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge;
2. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
3. **DI STABILIRE** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, che l'affidatario non sarà tenuto a presentare la garanzia definitiva;
4. **DI SOTTOPORRE** la lettera d'ordine alla condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei requisiti di ordine generale;
5. **DI PROCEDERE** con la registrazione sul sistema contabile della scrittura anticipata dell'importo 3.310,00 oltre IVA – Scrittura Anticipata CO.AN n. 46272 - Voce di costo CO.AN Voce di costo CO.AN CA.C.2.01.03.02.02.005.13038 - Spese per l'organizzazione di convegni sul progetto GEA in favore del soggetto MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA – Fondazione Onlus - ID int. 376066;

6. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Sig. Francesco Bonaccini

Il Direttore

Dott.ssa Alessandra Sanson



**CNR
ISSMC**

Istituto di Scienza, Tecnologia
e Sostenibilità per lo Sviluppo
dei Materiali Ceramici

CNR-ISSMC
Via Granarolo n. 64 – Faenza (RA)
Tel. +39 0546699711 – issmc@pec.cnr.it
www.issmc.cnr.it